

COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento
Via Vittoria, 5 – fraz. Pieve di Ledro
comune@pec.comune.ledro.tn.it

■ 0464 592720 Fax 0464 592721

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, CATEGORIA C, LIVELLO BASE

(AVVISO DI CONCORSO protocollo c_m313-21/09/2020-12521/P)

PIANO OPERATIVO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

redatto ai sensi del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per i concorsi e il reclutamento e validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021 (documento DFP-0007293-P-03/02/2021)

1. Definizioni

Ai fini del presente piano operativo si considerano le seguenti definizioni:

- Concorso: la proceduta concorsuale bandita con avviso protocollo c_m313-21/09/2020-12521/P;
- Comune: il Comune di Ledro, amministrazione organizzatrice del Concorso;
- Protocollo: Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per i concorsi e il reclutamento e validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021 (documento DFP-0007293-P-03/02/2021);
- Piano operativo: il presente documento che costituisce il Piano operativo del Concorso, redatto in conformità al Protocollo, e contiene tutti gli adempimenti di sicurezza necessari per una corretta gestione ed organizzazione del Concorso e la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura;
- Area concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento del concorso;
- Aule concorso: spazi adibiti allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso alle Aule Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;









- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica dello sporco anche eventualmente con acqua e/o sostanze detergenti (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

2. Finalità del presente Piano operativo

Il presente Piano operativo illustra gli adempimenti che sono stati pianificati per una corretta gestione delle prove del Concorso, in conformità al Protocollo.

In particolare questo documento contiene specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'Area concorsuale;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'Area concorsuale;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dalle Aule concorso nonché di svolgimento delle prove;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;
- modalità di adeguata informazione sulle misure adottate ai candidati e di formazione al personale impegnato ai fini di sorveglianza e ai componenti della Commissioni giudicatrice.

3. Misure organizzative e misure igienico-sanitarie

Tutti i candidati sono previamente informati delle misure adottate e dei comportamenti che devono essere tenuti mediante pubblicazione del Protocollo e del presente Piano operativo sul sito internet del comune all'indirizzo http://www.comune.ledro.tn.it/Amministrazione-









Trasparente/Bandi-di-concorso/Concorsi-in-fase-di-svolgimento.

Eventuali chiarimenti possono essere chiesti al Settore Segreteria e affari generali al numero telefonico 0464592723.

I candidati devono:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso l'Area concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5° C e brividi,
 - b) tosse di recente comparsa,
 - c) difficoltà respiratoria,
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del qusto (ageusia) o alterazione del qusto (disgeusia),
 - e) mal di gola;
- 3) non presentarsi presso l'Area concorsuale se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'Area concorsuale un referto con esito NEGATIVO relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento di ogni prova;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'Area concorsuale sino all'uscita, la mascherina chirurgica messa a disposizione dal Comune. A richiesta del candidato sarà messa a disposizione dal Comune la mascherina FFP2.

Al fine della dimostrazione del rispetto degli obblighi di cui ai numeri 2) e 3) i candidati devono rendere apposita autodichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, come da fac-simile allegato.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, verrà inibito l'ingresso del candidato all'Area concorsuale.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'Area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5° C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 sarà invitato a ritornare al proprio domicilio, con preclusione in ogni caso di accesso all'Area concorsuale.

Tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine il Comune rende disponibili per i candidati un congruo numero di mascherine chirurgiche. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dal Comune. In caso di rifiuto, è preclusa al candidato la partecipazione alla prova.

Il Comune fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non è consentito in ogni caso nell'Area concorsuale l'uso di Mascherine chirurgiche, Facciali filtranti e Mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti della commissione giudicatrice devono essere muniti di Facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani. I guanti verranno invece indossati dal personale addetto alla distribuzione del test preselettivo.

La temperatura corporea viene rilevata al momento dell'accesso del candidato all'Area concorsuale, mediante Termoscanner (totem/stazione di misurazione). In caso di impossibilità all'utilizzo del Termoscanner, la temperatura corporea sarà rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Il Comune garantisce in ogni fase della procedura concorsuale il rispetto del "criterio di Distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nelle Aule concorso, tra i candidati e tra i candidati e il personale addetto all'organizzazione/vigilanza e membri della commissione giudicatrice.









I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'Area concorsuale (ingresso nell'Area concorsuale-ingresso nell'Area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nelle Aule concorso-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dalle Aule concorso e dall'Area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, mediante apposita cartellonistica orizzontale e/o verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita sono separati e identificati.

Nell'Area concorsuale e nelle Aule concorso sono collocate a vista le planimetrie dell'Area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le Aule concorso; le planimetrie delle Aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'Area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti le Aule concorso e i servizi igienici, sono disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Nell'Area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, è esposta apposita cartellonistica con le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accedono all'Area concorsuale devono utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi nel percorso identificato al fine di garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'Area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati sono dotate di appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e di una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento del candidato. Le postazioni, se plurime, sono distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativi alle prove avviene mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. E' garantita l'identificazione prioritaria delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione sono disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione sono messe a disposizione penne monouso per i candidati.

Per ridurre la tempistica delle operazioni di identificazione il Comune si avvale delle copie dei documenti di riconoscimento già presentate dai candidati in allegato alla domanda di partecipazione al concorso e tuttora in corso di validità.

Nell'avviso di convocazione alle prove sono stati fissati i seguenti orari di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento, al fine di garantire tempi dilatati per l'accesso all'Area concorsuale:

PROVA	DATA	ORA		
Test preselettivo	18.03.2021	11,00 i candidati potranno accedere all'Area concorsuale dalle 10 alle 11 per le operazioni di riconoscimento evitando in tal modo assembramenti		
Prova scritta	23.03.2021	9,30 i candidati potranno accedere all'Area concorsuale dalle 9 alle 9,30 per le operazioni di riconoscimento evitando in tal modo assembramenti		
Prova orale	30.03.2021 in conseguenza del numero dei candidati da sottoporre alla prova orale, la stessa potrà proseguire nei giorni successivi, secondo il calendario che verrà definito dalla Commissione giudicatrice	l'orario verrà comunicato in seguito scaglionando le presenze dei candidati		

Nell'Area concorsuale è affissa apposita cartellonistica che raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".









4. Informativa per il trattamento dei dati personali dei candidati raccolti con il sistema di rilevazione temperatura corporea e mediante la dichiarazione di assenza sintomi e misure di quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19 nonché con il referto del test antigenico rapido o molecolare Covid-19

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 13 del Regolamento europeo UE/2016/679 (di seguito "GDPR") si informano i candidati al concorso che i dati personali, acquisiti tramite sistema di rilevazione della temperatura corporea e mediante la dichiarazione di assenza sintomi e misure di quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19 nonché con il referto del test antigenico rapido o molecolare Covid-19, sono trattati nel rispetto delle norme relative alla protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è il Comune di Ledro, con sede in Ledro, Via Vittoria 5, telefono 0464.592711, PEC: comune@pec.comune.ledro.tn.it, email: comune@comune.ledro.tn.it; sito web: http://www.comune.ledro.tn.it.

Responsabile della protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede in Trento, via Torre Verde 23, PEC: consorzio@pec.comunitrentini.it, email: servizioRPD@comunitrentini.it, sito web: www.comunitrentini.it.

Fonte dei dati personali: i dati sono raccolti presso l'interessato con termoscanner (totem/stazione di misurazione) atto a rilevare automaticamente e a distanza la temperatura corporea di chiunque transiti nell'area di entrata dell'Area concorsuale o con termometro manuale che permetta la misurazione automatica e/o con dichiarazione resa dall'interessato circa lo stato di salute e l'assenza di misure di quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19, come da modulo di autocertificazione, da compilare per accedere all'Area concorsuale, nonché con il referto del test antigenico rapido o molecolare Covid-19.

Categorie di dati trattati: la rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali. I dati personali raccolti sono di natura anagrafica e di categoria particolare, in quanto dati relativi alla salute della persona.

Il conferimento dei dati è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica, in particolare, per garantire la protezione dall'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del Covid-19 mediante adeguate misure di prevenzione del contagio, nonché per assicurare la diagnosi e l'assistenza sanitaria dei contagiati ovvero la gestione emergenziale del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 17bis del D.L. n. 18/2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in L. n. 27/2020, i cui termini di validità sono stati prorogati da ultimo dall'art. 19, comma 1, del D.L. n. 183/2020.

Finalità del trattamento e basi giuridiche: i dati personali vengono raccolti e trattati per le finalità previste dall'art. 9, paragrafo 2, lettere g), h) e i), e dell'articolo 10 del GDPR, nonché dell'articolo 2-sexies, comma 2, lettere t) e u), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Il trattamento dei dati personali è effettuato per garantire l'implementazione del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per i concorsi e il reclutamento e validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021 (documento DFP-0007293-P-03/02/2021).

Modalità di trattamento dei dati e conservazione dei dati: i dati raccolti sono trattati dal personale dipendente del Comune di Ledro a ciò incaricato, esclusivamente per le finalità di cui sopra e con sistemi informatici e/o manuali attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati personali anagrafici e particolari (temperatura corporea) sono registrati solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso del candidato all'Area Concorsuale.

Tempi di conservazione: l'eventuale conservazione dei dati personali raccolti è limitata alla durata dello stato d'emergenza sino al termine delle misure urgenti in materia di contenimento









e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 definite con i provvedimenti sopra richiamati e degli eventuali successivi provvedimenti aventi le medesime finalità.

Comunicazione e diffusione dei dati a terzi e trasferimento dei dati fuori dall'Unione Europea: i dati personali possono essere diffusi o comunicati a terzi solo nei casi previsti da specifica previsione normativa (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di persona risultata positiva al Covid-19).

L'interessato ha diritto a:

- chiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- chiedere di conoscere l'origine dei propri dati personali, le finalità e le modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- chiedere l'aggiornamento, correzione o integrazione dei dati che lo riguardano;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali seguendo le indicazioni disponibili al sito web www.garanteprivacy.it qualora il trattamento non sia conforme al GDPR.

5. Individuazione Area concorsuale e Aule concorso

Il numero di candidati è limitato a trenta unità per ogni sessione o sede di prova (art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021).

TEST PRESELETTIVO:

l'Area concorsuale viene individuata nel Centro Congressi di Riva del Garda che ha un'elevata flessibilità logistica e soddisfa i seguenti requisiti fissati dal Protocollo:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle Aule concorso dei candidati, ove accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle Aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

Tutta la struttura è inoltre dotata di una tecnologia di sanificazione ambientale certificata, attiva 24 ore su 24. Il sistema si basa sul processo naturale dell'ossidazione fotocatalitica, una soluzione tecnologica salubre e sostenibile in grado di garantire un livello costante di aria microbiologicamente sicura, mediante l'abbattimento di batteri e virus, l'eliminazione di allergeni e la riduzione di particelle fini.

Le Aule concorso sono individuate nelle seguenti:

- Dolomiti A
- Dolomiti B
- Limoni

allestite rispettivamente con 27, 27 e 28 postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

Inoltre le Aule concorso:

- hanno pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- hanno servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla









- legislazione vigente;
- permettono un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- hanno impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria;
- garantiscono volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

PROVA SCRITTA:

l'Area concorsuale viene individuata nel Centro Culturale di Concei che ha un'elevata flessibilità logistica e soddisfa i seguenti requisiti fissati dal Protocollo:

- disponibilità di una adequata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle Aule concorso dei candidati, ove accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle Aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

Le Aule concorso sono individuate nelle seguenti:

- Faggio
- Pichea

allestite rispettivamente con 30 e 10 postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mg.

 $E'\ identificata\ una\ postazione\ riservata\ esclusivamente\ alla\ Commissione\ giudicatrice.$

Inoltre le Aule concorso:

- hanno pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- hanno servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettono un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- hanno impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria;
- garantiscono volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

Per entrambe le prove (test preselettivo e prova scritta):

- per ciascun candidato sarà disponibile una penna monouso (nel caso del test preselettivo la penna e il portablocco rigido con clip saranno prelevati da un apposito ripiano direttamente dal candidato dopo la registrazione – nel caso della prova scritta la penna sarà messa a disposizione sullo scrittoio);
- non si farà uso di dotazioni informatiche;
- è vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione;
- come si rileva dalle planimetrie allegate, le Aule concorso sono sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto del limite numerico di 30 presenze indicato dal DPCM 14 gennaio 2021;
- la disposizione dei candidati rispetta il criterio della fila lungo un asse. Questo sistema garantisce un esodo ordinato dei candidati al termine della prova;
- i candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, devono rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili;









- i candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti;
- è applicata apposita segnaletica verticale ed è stato predisposto apposito servizio di vigilanza con personale appositamente formato al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza;
- la procedura di deflusso dei candidati dalle Aule concorsi sarà gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente. Sarà prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati sarà espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00.

PROVA ORALE:

l'Area concorsuale viene individuata nel Centro Culturale di Concei che ha un'elevata flessibilità logistica e soddisfa i seguenti requisiti fissati dal Protocollo:

- disponibilità di una adequata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso all'Aula concorso dei candidati, ove accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti all'Aula concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio.

L'Aula concorso è individuata nella seguente:

- Faggio

La prova orale si svolge a porte aperte nel rispetto delle norme vigenti ma evitando assembramenti nella fase di accesso dei candidati e garantendo costantemente il distanziamento di almeno 2 metri in tutte le direzioni tra i candidati e tra gli stessi e la commissione giudicatrice, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

E' identificata una postazione riservata esclusivamente alla Commissione giudicatrice.

La postazione riservata al candidato che sosterrà di volta in volta la prova orale ruoterà tra quelle individuate in modo tale che ogni postazione, igienizzata prima dell'utilizzo, non sia mai utilizzata più di una volta e per candidati diversi.

Inoltre l'Aula concorso:

- ha pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- ha servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dall'aula, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permette un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- ha impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria:
- garantisce volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

La Commissione giudicatrice provvederà, una volta definito il numero dei candidati ammessi, a scaglionare gli orari di presentazione degli stessi al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'Area concorsuale.

Le caratteristiche dell'Area concorsuale e delle Aule concorso sopra individuate sono indicate sulle planimetrie allegate che evidenziano:

- i requisiti delle Aree concorsuali, delle Aule concorso, delle aree di accesso e di transito;
- gli accessi separati per i candidati e per i componenti della commissione giudicatrice e personale addetto alla vigilanza;
- il posizionamento del termoscanner;









- il posizionamento delle postazioni per l'identificazione dei candidati;
- il posizionamento del locale locale dedicato all'accoglienza e isolamento di chiunque si trovi nell'area concorsuale (candidati, membri della commissione giudicatrice, addetti all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante la prova concorsuale, febbre, tosse o sintomi respiratori;
- l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati;
- i percorsi di accesso, transito e uscita;
- i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le Aule concorso;
- l'indicazione delle file nelle Aule concorso;
- il posizionamento dei candidati, nel rispetto della distanza "Droplet".

Le strutture individuate sono dotate di Piano di emergenza ed evacuzione secondo le normative vigenti.

6. Accesso dei candidati e svolgimento delle prove

All'accesso all'Area concorsuale è predisposta un'apposita postazione per la fornitura della mascherina ai candidati, la verifica del corretto posizionamento sul viso, la rilevazione della temperatura corporea. Gli addetti a tale postazione, al fine di velocizzare la successiva procedura di identificazione dei candidati, li inviteranno a tenere a disposizione il documento di identità, l'autodichiarazione come da fac-simile allegato e il referto con esito negativo relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, di cui al precedente paragrafo 3. Analogo invito è rivolto ai candidati attraverso apposita cartellonistica posta prima dell'accesso all'Area concorsuale.

I candidati sono identificati presso le postazioni a ciò dedicate, come descritto al precedente paragrafo 3., che raggiungeranno in fila indiana attraverso un percorso segnalato mantenendo la distanza di almeno due metri l'uno dall'altro.

Completata la procedura di identificazione il candidato proseguirà senza indugio verso l'Aula concorso, mantenendo sempre la distanza di sicurezza di almeno due metri da altri soggetti e prendendo posto come indicato dagli addetti alla sorveglianza, che assegneranno il posto in ordine di fila e di numero di postazione, seguendo l'ordine indicato sulle planimetrie, evitando in tal modo che i candidati passino vicino ad altro candidato che ha già preso posto.

Per la prova preselettiva il candidato preleverà direttamente da apposito ripiano il portablocco rigido con clip e la penna monouso. Il test da svolgere verrà consegnato ai candidati dal personale di vigilanza che per tale operazione indosserà guanti a norma monouso.

Per la prova scritta la penna monouso e i fogli per la stesura dell'elaborato saranno messi a disposizione preventivamente sullo scrittoio. Il posizionamento avverrà a cura del personale di sorveglianza con largo anticipo rispetto al momento dello svolgimento della prova. Per tale operazione il personale indosserà guanti a norma monouso. Il testo della prova scritta non verrà invece distribuito ai candidati ma solamente letto e dettato.

Nel caso del test preselettivo per il deflusso dall'Aula concorso una volta terminata la prova verrà seguito il tragitto e l'ordine inverso rispetto all'accesso, sempre al fine di evitare che i candidati passino vicino ad altro candidato che è ancora seduto. I candidati procederanno in fila indiana a distanza di almeno due metri. La consegna dell'elaborato sarà effettuata da parte di ogni partecipante mediante deposito su apposito ripiano all'atto dell'uscita dall'Aula concorso.

Nel caso della prova scritta, il candidato consegnerà l'elaborato su apposito ripiano ed uscirà dall'Aula concorso previa autorizzazione da parte del personale addetto, che in ogni caso curerà che i candidati rispettino la distanza di sicurezza di almeno due metri.

Durante le prove gli addetti alla sorveglianza saranno sempre muniti di Facciale filtrante e circoleranno solo nelle aree e nei percorsi indicati, evitando di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

Per l'intera durata di ciascuna prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere correttamente indossata la Mascherina chirurgica o FFP2 fornita dal Comune e moderare il tono della voce. E' vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

E' predisposta apposita cartellonista in tutta l'Area concorsuale con il richiamo al rispetto delle









regole comportamentali previste dal presente Piano operativo.

Per la gestione delle procedure di svolgimento delle prove, oltre ai quattro componenti della Commissione giudicatrice, sono individuati altri cinque dipendenti comunali con funzioni di sorveglianza e vigilanza per il rispetto delle disposizioni individuate nel Protocollo (documento DFP-0007293-P-03/02/2021) e degli adempimenti di sicurezza indicati nel presente Piano operativo.

In particolare due dipendenti sono assegnati alla postazione di rilevazione della temperatura e consegna della mascherina ai candidati in ingresso all'Area concorsuale. Entrambi fanno parte della squadra comunale di primo soccorso e pertanto sono adeguatamente formati per lo specifico incarico. Uno di essi è altresì il referente Covid-19 per il Comune di Ledro, designato e formato nel rispetto delle vigenti disposizioni, e soccorritore della Croce Rossa Italiana e avrà pertanto, qualora si rendesse necessario, anche il compito di accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove) nell'apposito locale, gestendo la relativa procedura nel rispetto della riservatezza e della dignità del soggetto e in ossequio alle vigenti disposizioni sanitarie.

Tre dipendenti sono assegnati alle postazioni di identificazione dei candidati.

Alla sorveglianza delle operazioni di accesso e recesso dall'Aula concorsuale e durante lo svolgimento delle prove sono in totale assegnati nove dipendenti comunali formati ed istruiti sulle procedure.

Del presidio dei servizi igienici, con limitazione dell'accesso per evitare assembramenti, pulizia e sanificazione dopo ogni singolo utilizzo è incaricato il personale della società di pulizie che ha già in appalto la gestione del servizio presso gli stabili comunali.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle Aree concorsuali

Nelle Aree concorsuali si svolgerà un'unica sessione-prova giornaliera e pertanto è assicurata:

- la bonifica preliminare valida per l'intera durata della prova;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione delle Aule concorso e delle postazioni dei candidati, dei locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie all'inizio e al termine di ciascuna prova;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici a cura di personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi è sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici sono costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati è limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e della commissione giudicatrice

I membri della Commissione giudicatrice e gli addetti alla sorveglianza sono tutti lavoratori dipendenti del Comune.

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non utilizzeranno le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'Area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del Concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri della Commissione giudicatrice.

Il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti della commissione giudicatrice sono preventivamente ed adeguatamente formati sull'attuazione del Protocollo e del presente Piano operativo, mediante trasmissione di copia della documentazione e successivo incontro nel quale sono illustrati i contenuti e chiariti eventuali dubbi.









9. Sanzioni in caso di inosservanza

La mancata osservanza da parte dei candidati delle prescrizioni contenute nel Protocollo e nel presente Piano operativo autorizza la Commissione ad adottare le misure ritenute necessarie per garantire la sicurezza sanitaria e potrà comportare l'allontanamento del candidato con la consequente esclusione dal concorso.

10. Pubblicità e comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Il presente Piano operativo viene reso disponibile, unitamente al Protocollo, sul sito internet del Comune, all'indirizzo http://www.comune.ledro.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-diconcorso/Concorsi-in-fase-di-svolgimento, entro 5 giorni prima dello svolgimento delle prove. Il legale rappresentante del Comune provvede altresì ad inviare, entro e non oltre 3 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del presente Piano operativo alle prescrizioni del Protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

11. Allegati

- protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per i concorsi e il reclutamento e validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021 (documento DFP-0007293-P-03/02/2021);
- planimetrie delle Aree concorsuali e delle Aule concorso;
- cartelli indicatori e infografica;
- autocertificazione da rendere a cura del candidato per l'accesso all'Area concorsuale;
- scheda rilevazione temperatura corporea rilevata.











Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA Ufficio per i concorsi e il reclutamento

Alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Oggetto: Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021.

1. Ambito di applicazione

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021 dispone (articolo 1, comma 10, lettera z)) che "a decorrere dal 15 febbraio 2021 sono consentite le prove selettive dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nei casi in cui è prevista la partecipazione di un numero di candidati non superiore a trenta per ogni sessione o sede di prova, previa adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza 3 febbraio 2020, n. 630, del Capo del Dipartimento della protezione civile".

La norma fa riferimento allo svolgimento "in presenza" delle prove concorsuali. Restano prive di limitazioni le procedure per le quali la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, nonché la possibilità per le commissioni di procedere alla correzione delle prove scritte con collegamento da remoto, fatte salve le cautele generali proprie del contenimento della diffusione epidemiologica.

Occorre ribadire che sono comunque esclusi dalla portata della norma i concorsi per il personale del servizio sanitario nazionale, ivi compresi, ove richiesti, gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e di quelli per il personale della protezione civile.

La norma subordina lo svolgimento "in presenza" delle prove selettive delle procedure concorsuali bandite dalle amministrazioni pubbliche e limitate alla presenza di 30 candidati (in sede o per sessione) all'adozione di protocolli adottati dal Dipartimento della Funzione Pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico. Al riguardo, si precisa che la pluralità di protocolli prevista dalla norma,

va intesa come riferita a successivi e possibili aggiornamenti del presente protocollo che, pertanto, per le finalità della norma, è unitariamente riferito a tutte le amministrazioni pubbliche che svolgano prove selettive rientranti nella previsione.

Il presente protocollo - validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021- prende a riferimento il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della commissione RIPAM (adottato il 31 luglio 2020 e validato dal CTS), aggiornandone e ad adattandone le previsioni al contesto attuale e all'utilizzo generalizzato da parte di tutte le amministrazioni pubbliche. Vengono in ogni caso fatte salve tutte le pertinenti disposizioni e gli obblighi derivanti dalle disposizioni emanate per il contenimento del COVID-19.

L'obiettivo del presente protocollo è quello di fornire indicazioni volte alla prevenzione e protezione dal rischio di contagio da COVID – 19 nell'organizzazione e la gestione delle prove di concorso rientranti nell'ambito di applicazione del DPCM 14 gennaio 2021.

Tali indicazioni sono rivolte:

- a) alle amministrazioni titolari delle procedure concorsuali;
- b) alle commissioni esaminatrici;
- c) al personale di vigilanza;
- d) ai candidati;
- e) a tutti gli altri soggetti terzi comunque coinvolti (altri enti pubblici e privati coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali, gestori della sede e/o con funzioni di supporto organizzativo e logistico);
- f) eventuale personale sanitario presente in loco.

Le prescrizioni del presente protocollo presuppongono che l'amministrazione abbia adottato tutte le iniziative e le misure necessarie ai sensi della normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro. Inoltre, considerando che le prove concorsuali potrebbero essere espletate presso locali o spazi di proprietà di terzi, le amministrazioni devono assicurare che le medesime prescrizioni trovino integrale applicazione anche in tale caso, armonizzandosi con le regole di prevenzione e sicurezza relative alla struttura ospitante.

Inoltre, l'applicazione del presente protocollo deve tener conto delle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 applicabili nel territorio regionale ove si svolge la procedura concorsuale.

Il presente protocollo trova applicazione per le prove preselettive e per le prove scritte delle procedure concorsuali.

Le prove orali e le prove pratiche previste dalle procedure concorsuali potranno svolgersi in via telematica. In caso di assoluta impossibilità, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali e pratiche dovranno seguire le regole del presente protocollo, opportunamente adattate. In particolare, le amministrazioni provvederanno a scaglionare gli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale e, ove possibile, organizzeranno lo svolgimento delle prove pratiche in spazi aperti.

2. Definizioni

Ai fini del presente protocollo si considerano le seguenti definizioni:

- Area Concorsuale: spazio complessivo dove si trovano i locali destinati allo svolgimento delle prove selettive dei pubblici concorsi;
- Aula Concorso: spazio adibito allo svolgimento delle prove concorsuali avente dimensioni adeguate e caratteristiche particolari di autonomia funzionale;
- Area di Transito: spazio adibito alla coda dei candidati in attesa dell'identificazione e/o dell'accesso all'Aula Concorso;
- Distanza "Droplet": misura di sicurezza che indica la distanza minima necessaria da tenere tra persona e persona per evitare un contagio dovuto alla dinamica della trasmissione droplets (goccioline di acqua) che trasmettono i germi nell'aria;
- Mascherine chirurgiche: maschere facciali monouso destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi, di tipo I/IR o II/IIR, certificate secondo la norma tecnica UNI EN 14683:2019. Le mascherine chirurgiche hanno lo scopo di evitare che chi le indossa contamini l'ambiente, in quanto limitano la trasmissione di agenti infettivi. Pur ricadendo nell'ambito dei dispositivi medici di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1997, n. 46 e s.m.i., il decreto legge n. 34/2020 e la relativa legge di conversione n. 77/2020 le hanno individuate quali dispositivi di protezione individuale per i lavoratori durante il periodo emergenziale;
- Facciali filtranti (mascherine FFP2 e FFP3) sono utilizzati in ambiente ospedaliero e assistenziale per proteggere l'utilizzatore da agenti esterni (anche da trasmissione di infezioni da goccioline e aerosol), sono certificati ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 475/1992 e s.m.i. e sulla base di norme tecniche armonizzate (UNI EN 149:2009);
- Mascherine di comunità: hanno lo scopo di ridurre la circolazione del virus nella vita quotidiana e non sono soggette a particolari certificazioni. Non devono essere considerate né dispositivi medici, né dispositivi di protezione individuale, ma una misura igienica utile a ridurre la diffusione del virus COVID-19;
- TermoScanner: sistema di rilevamento della temperatura corporea mediante tecnologia infrarossi, conforme alle linee guida del Ministero della salute, che consente la rilevazione accurata e veloce delle temperature corporee;
- Pre-Triage: area gestita da personale sanitario qualificato, riservata a chiunque si trovi
 nell'area concorsuale (candidati, membri delle commissioni esaminatrici, operatori e addetti
 all'organizzazione e vigilanza) e presenti, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali,
 febbre, tosse o sintomi respiratori, ove il personale sanitario svolge il triage prendendo in
 carico il paziente per gli accertamenti previsti per l'infezione Covid-19. Se non disponibile

l'area "pre-triage", si ritiene necessario che venga identificato ed allestito un locale dedicato all'accoglienza e isolamento dei predetti soggetti.

- Pulizia: insieme di operazioni che occorre praticare per rimuovere lo "sporco visibile" di
 qualsiasi natura (polvere, grasso, liquidi, materiale organico, ecc.) da qualsiasi tipo di
 ambiente, superficie, macchinario, ecc. La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o
 meccanica dello sporco anche eventualmente con acqua e/o sostanze detergenti
 (detersione). La pulizia è un'operazione preliminare e si perfeziona ed è indispensabile ai fini
 delle successive fasi di sanificazione e disinfezione;
- Sanificazione: è un intervento mirato ad eliminare alla base qualsiasi batterio ed agente contaminante che con le comuni pulizie non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione deve comunque essere preceduta dalla pulizia;
- Disinfezione: consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. La disinfezione deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di sporco possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni;
- Bonifica: una procedura di pulizia e disinfezione mirata a privare un ambiente, un'apparecchiatura, un impianto, di qualsiasi traccia di materiale contenuto o trattato precedentemente all'interno dello stesso. L'operazione garantisce l'abbattimento della crosscontamination (contaminazione incrociata).

3. Misure organizzative e misure igienico - sanitarie

Le amministrazioni limitano inderogabilmente la partecipazione dei candidati a trenta unità per ogni sessione o sede di prova (art. 1, comma 10, lett. z) del DPCM 14 gennaio 2021). Considerando che la partecipazione dei candidati alle procedure concorsuali non può essere limitata su base territoriale ed in vista della necessità di contenere in ogni caso i movimenti delle persone tra le regioni, le amministrazioni, limitano ad un massimo di due sessioni giornaliere, non consecutive ma separate temporalmente del tempo necessario al completo deflusso dei candidati e alle operazioni di pulizia di cui al successivo punto 7.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritte.

In particolare, i candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37.5°C e brividi;

- b) tosse di recente comparsa;
- c) difficoltà respiratoria;
- d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- e) mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID 19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo¹ presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita autodichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000².

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, dovrà essere inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità dell'area "Pre-triage", che, se prevista, deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tale fine le Amministrazioni rendono disponibili per i candidati un congruo numero di mascherine chirurgiche. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. L'amministrazione fornisce indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione. Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

² Nel caso in cui non sia richiesta la produzione del referto relativo all'effettuazione del tampone (cfr. nota 1), la autodichiarazione dovrà anche riguardare il fatto di non essere conoscenza, alla data della prova concorsuale, del proprio stato di positività a COVID – 19.

¹ Tale indicazione ha carattere facoltativo nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno dell'amministrazione organizzatrice, che ne potrà valutare l'utilità nel contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID – 19 sul luogo di lavoro.

La temperatura corporea va rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner (totem/stazione di misurazione). Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nell'aula concorso, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. I percorsi di entrata e uscita devono essere separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso devono essere collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule Concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani. Le amministrazioni rendono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici, le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati devono prevedere appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra. La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire brevi manu ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi. Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

Le amministrazioni valutano l'opportunità di ridurre al minimo la tempistica delle operazioni di identificazione richiedendo ai candidati di trasmettere con congruo anticipo a mezzo PEC/Email ordinaria copia scansionata dei documenti di identità che saranno presentati in sede concorsuale.

Le amministrazioni prevedono tempi dilatati per l'accesso all'area concorsuale, fissando preventivamente l'orario di inizio e di fine delle operazioni di riconoscimento.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

Le amministrazioni valutano l'opportunità, anche mediante apposito convenzionamento con le strutture sanitarie pubbliche e private territoriali, di garantire nell'area concorsuale l'attivazione di un adeguato servizio medico-sanitario e la disponibilità di appositi locali pre-triage opportunamente ed adeguatamente attrezzati per la valutazione da parte dello staff medico-sanitario dei candidati sintomatici, opportunamente isolati, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage.

4. Requisiti delle aree concorsuali

I luoghi per lo svolgimento dei concorsi dovranno avere un'elevata flessibilità logistica e disporre delle seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato, ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

5. Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

Le aule concorso devono essere dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

Per le prove svolte in formato tradizionale, sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso. Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica. Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

Conseguentemente, le aule devono essere sufficientemente ampie in modo da garantire una collocazione dei candidati nel rispetto del limite numerico di 30 presenze indicato dal DPCM 14 gennaio 2021. La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova. I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita. Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili. I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza. La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente. Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,00. Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

6. Svolgimento della prova

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina chirurgica. Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente. Per le prove svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto; l'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante e la consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte del personale addetto o dei membri della commissione esaminatrice. Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 1 metro.

7. Bonifica preliminare, sanificazione e disinfezione delle aree concorsuali

Nell'area concorsuale dovrà essere assicurata:

• la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;

- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei, locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

8. Misure di prevenzione e protezione dei lavoratori e delle commissioni esaminatrici

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale. Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale. Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

9. Piano operativo specifico della procedura concorsuale - comunicazioni al Dipartimento della funzione pubblica

Tutti gli adempimenti necessari per una corretta gestione ed organizzazione dei concorsi in conformità al presente protocollo devono essere pianificati in uno specifico documento contenente la descrizione dettagliata delle varie fasi della procedura concorsuale, tenendo conto di quanto evidenziato nel protocollo e di tutti gli altri adempimenti di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il piano operativo viene reso disponibile, unitamente al presente protocollo, sulla pagina web dedicata alla procedura concorsuale entro 5 giorni dallo svolgimento della prova.

In particolare il documento dovrà, tra l'altro, contenere specifica indicazione circa:

- il rispetto dei requisiti dell'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, transito e uscita dall'area;
- il rispetto dei requisiti di accesso, posizionamento dei candidati e deflusso dall'aula nonché di svolgimento della prova;
- l'individuazione dei percorsi di transito dei candidati;
- le modalità di gestione del servizio di pre-triage e di assistenza medica (se previsto), ovvero di accoglienza e isolamento dei soggetti che presentino una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 insorta nel corso delle prove concorsuali;
- le procedure di gestione dell'emergenza piano di emergenza ed evacuazione (secondo le normative vigenti);
- l'individuazione del numero e delle mansioni del personale addetto;

• modalità di adeguata informazione ai candidati e di formazione al personale impegnato ai componenti delle commissioni esaminatrici sulle misure adottate.

Il rappresentante legale dell'amministrazione organizzatrice (o il dirigente responsabile dell'organizzazione concorsuale), provvede ad inviare, entro e non oltre 3 giorni prima dell'avvio delle prove, al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) un'apposita autodichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del presente protocollo, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

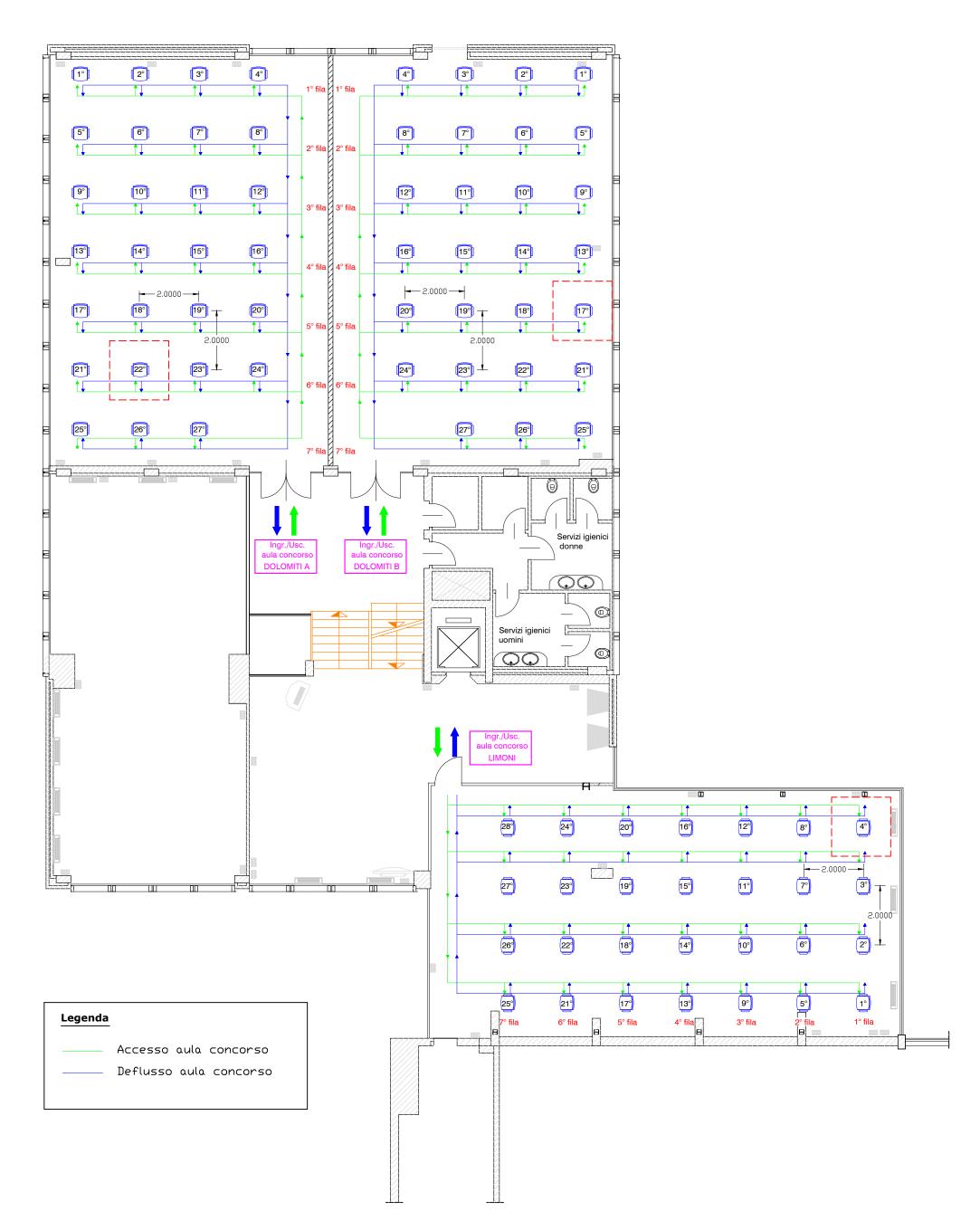
Il Dipartimento per la Funzione pubblica potrà richiedere, per il tramite dell'Ufficio per i concorsi ed il reclutamento e dell'Ispettorato per la Funzione pubblica, l'invio del Piano per le successive verifiche.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO Cons. Ermenegilda Siniscalchi

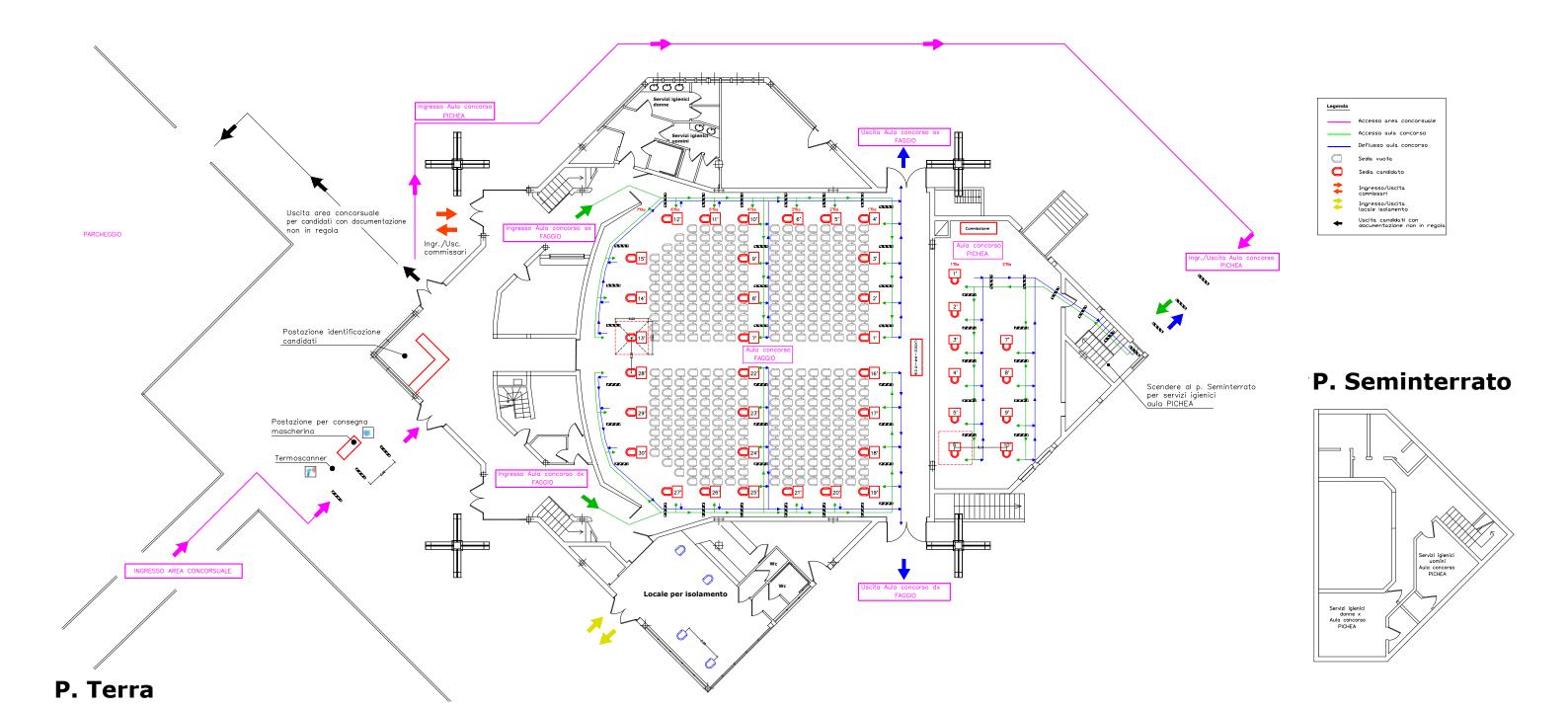
Blindle



Piano Terra



Piano Secondo





COMUNE DI LEDRO

Provincia di Trento

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nella figura professionale di assistente amministrativo, categoria C livello base autodichiarazione rilasciata in occasione della partecipazione alle prove concorsuali

Il/la sottoscr	itto/a						
nato/a a				il			
	delle conseguenze penali D.P.R. n. 445/2000;	previste in	caso di	dichiarazioni	mendaci a	i sensi	degli

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aver preso visione:
 - del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica Ufficio per i concorsi e il reclutamento e validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021 (documento DFP-0007293-P-03/02/2021);
 - del Piano operativo della procedura concorsuale elaborato dalla Commissione giudicatrice del Concorso pubblicati sul sito internet del comune all'indirizzo http://www.comune.ledro.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-diconcorso/Concorsi-in-fase-di-svolgimento e di accettarne pienamente le regole
- > di non essere affetto da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5° C e brividi,
 - b) tosse di recente comparsa,
 - c) difficoltà respiratoria,
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia),
 - e) mal di gola:
- di non essere sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19;
- ➤ di essere consapevole di dover adottare, durante la prova concorsuale, tutte le misure di contenimento necessarie alla prevenzione del contagio da Covid-19.

, N		
luogo	data	firma

AVVERTENZA:

la presente autodichiarazione deve essere presentata in una delle seguenti modalità:

 già compilata e sottoscritta dal candidato allegando fotocopia semplice fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;

oppure, in alternativa:

– già compilata dal candidato ma sottoscritta il giorno della prova in presenza del funzionario addetto all'identificazione (in questo caso non sarà necessario allegare fotocopia del documento di identità).











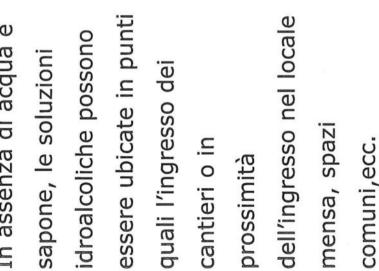


Procedere su un'unica fila

Come lavarsi le mani con soluzione alcolica?

Durata dell'intera procedura almeno 20-30 secondi

In assenza di acqua e







frizionare le marti palmo

contro paimo







il paimo destro sopra il dorso sinistro intreccando le dita tra



sinistro e viceversa

sinistro stratto nel palmo destro e viceversa

frizione rotazionale del pollice



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

Durata dell'intera procedura almeno 40 secondi





il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra foro nei palmo sinistro e viceversa



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



friziona le mani palmo confro palmo



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



Risciacqua le mani con l'acqua



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.



Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Prezincia Arbapoma di Trento

INGRESSO AREA CONCORSUALE

dalle ore xxxxx alle ore xxxxx

INGRESSO/USCITA COMMISSARI

E' VIETATO L'INGRESSO:

- 1) con bagagli
- 2) se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi
 - b) tosse di recente comparsa
 - c) difficoltà respiratoria
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia)
 - e) mal di gola
- se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19
- 4) senza referto con esito negativo relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore
- 5) senza mascherina indossata correttamente

Dare precedenza:

- Donne in gravidanza
- Persone diversamente abili

TERMOSCANNER

<u>CAMBIO</u> MASCHERINA

PREPARARE I DOCUMENTI:

- CARTA IDENTITA'
- REFERTO TAMPONE
- AUTODICHIARAZIONE

Moderare il tono della voce, evitando volumi alti e toni concitati

IDENTIFICAZIONE CANDIDATI

USCITA CANDIDATI NON IN REGOLA CON LA DOCUMENTAZIONE

LOCALE ISOLAMENTO

ACCESSO AULA CONCORSO DOLOMITI A

ACCESSO AULA CONCORSO DOLOMITI B

ACCESSO AULA CONCORSO LIMONI

ACCESSO AULA CONCORSO FAGGIO

ACCESSO AULA CONCORSO PICHEA

Mantenere la mascherina correttamente indossata

Vietato consumare bevande

Igienizza le mani

SERVIZI IGIENICI

USCITA AULA CONCORSO FAGGIO

USCITA AULA CONCORSO FAGGIO

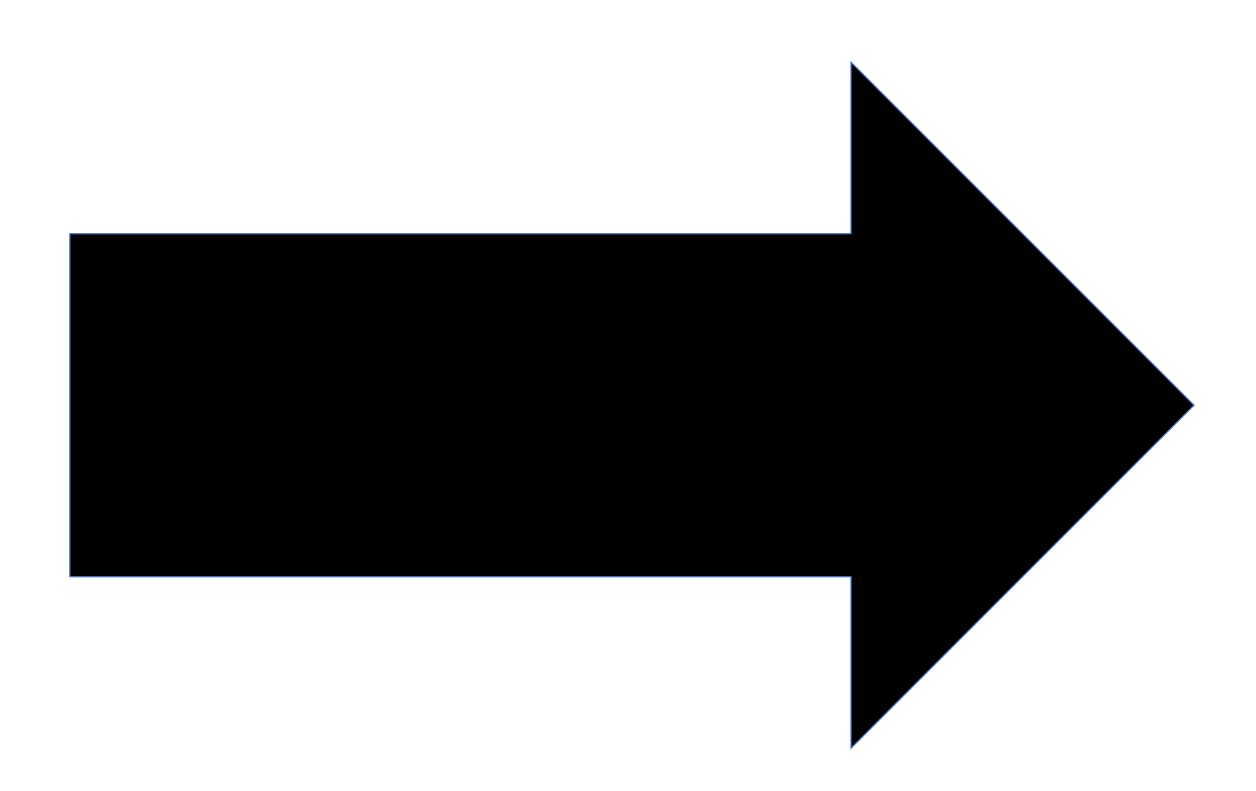
USCITA AULA CONCORSO PICHEA

USCITA AULA CONCORSO



USCITA AULA CONCORSO







Provincia di Trento
Via Vittoria, 5 – fraz. Pieve di Ledro
comune@pec.comune.ledro.tn.it

2 0464 592720 Fax 0464 592721

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NELLA FIGURA PROFESSIONALE DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO, CATEGORIA C, LIVELLO BASE (AVVISO DI CONCORSO protocollo c_m313-21/09/2020-12521/P)

PIANO OPERATIVO DELLA PROCEDURA CONCORSUALE

redatto ai sensi del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all'articolo 1, comma 10, lettera z), del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 gennaio 2021, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio per i concorsi e il reclutamento e validato dal CTS nel corso della seduta del 29 gennaio 2021 (documento DFP-0007293-P-03/02/2021)

SCHEDA REGISTRAZIONE TEMPERATURA CORPOREA RILEVATA

Candidato (Cognome e Nome)	
Temperatura corporea rilevata	
Data e ora della rileavazione	
Incaricato rilevazione e registrazione	
Firma incaricato	







